

## *In tanta solitudine e immense distanze*

Il programma musicale ispirato dalla citazione del poeta Rainer Maria Rilke (1875-1926) «In tanta solitudine e immense distanze», prevede l'accostamento di capolavori della letteratura pianistica che ben rappresentano in musica i concetti di ritorno all'antico, distanza temporale e solitudine, nonché senso di spiritualità intesa in tutte le sue forme, evocati nel testo della poesia *Infanzia*.

Il pensiero filosofico di Rilke elabora la solitudine come aspetto emblematico dell'artista, poiché, come egli descrive anche in alcune lettere indirizzate a Kappus e poi raccolte in *Lettere a un giovane poeta*, la solitudine è necessaria per la maturazione dell'espressione interiore dell'artista.

Si propone un viaggio che contempla epoche, culture e sistemi compositivi variegati attraverso l'idea di distanza in senso letterale e filosofico.

Il richiamo alla lontananza, direttamente proposto con la scelta di J. S. Bach e di autori che si sono ispirati al passato come O. Respighi e O. Messiaen, dà l'opportunità di immedesimarsi nel senso di distanza e solitudine enfaticata anche dal brano Lisztiano che lo stesso Rilke andava ricercando.

### **Infanzia**

Si dovrebbe riflettere a lungo per parlare  
di certe cose che così si persero,  
quei lunghi pomeriggi dell'infanzia  
che mai tornarono uguali – e perché?  
Dura il ricordo -: forse una pioggia,  
ma non sappiamo ritrovarne il senso;  
mai fu la nostra vita così piena  
di incontri, di arrivederci, di transiti  
come quando ci accadeva soltanto  
ciò che accade a una cosa o a un animale:  
vivevamo la loro come una sorte umana  
ed eravamo fino all'orlo colmi di figure.  
Eravamo come pastori immersi  
in tanta solitudine e immense distanze,  
e da lontano ci chiamavano e sfiorivano,  
e lentamente fummo – un lungo, nuovo filo –  
immessi in quella catena di immagini  
in cui duriamo e ora durare ci confonde.<sup>1</sup>

Ottorino Respighi (1879-1936) 16'  
Tre Preludi sopra Melodie Gregoriane P. 131  
I. Molto lento  
II. Tempestoso  
III. Lento

Olivier Messiaen (1908-1992) 6'  
Regard du silence da *Vingt Regards sur l'Enfant Jésus*

Franz Liszt (1811-1886) 17'  
Bénédiction de Dieu dans la solitude da *Harmonies poétiques et religieuses* S.173

Johann Sebastian Bach (1685-1750) 15'  
Concerto italiano in fa maggiore BWV 971  
I.  
II. Andante  
III. Presto

Lucrezia Liberati, pianoforte

---

<sup>1</sup> R. M. Rilke, Poesie 1907-1926, traduzione a cura di G. Cacciapaglia, Torino, Einaudi, 2014